

E' BENE RICORDARE CHE:

- Non vanno somministrati vaccini sviluppati nel sacco vitellino (quali quello contro la febbre gialla e l'influenza) ai soggetti allergici alle proteine dell'uovo
- Eczema, asma, orticaria, rinite, disturbi gastro-intestinali non costituiscono controindicazione alle vaccinazioni
- La risposta immunitaria va riducendosi con l'avanzare dell'età
- In gravidanza è indicata la vaccinazione contro il tetano
- Negli stadi di immunodeficienza congenita o acquisita i vaccini vivi sono controindicati, ma uccisi possono essere somministrati sebbene non vi sia certezza che i soggetti trattati rispondano adeguatamente

RACCOMANDAZIONI

Prima dell' ingresso o soggiorno in Paesi a basso livello igienico è consigliata la vaccinazione antitifoidea e la profilassi della epatite infettiva.

Per la vaccinazione antitifoidea si può impiegare il vaccino iniettabile oppure il vaccino orale vivo ed attenuato.

In questo secondo caso la somministrazione di farmaci eventualmente prescritti per la chemioprolifassi della malaria può essere cominciata solo dopo una settimana da che si è assunta la terza (e ultima) dose di vaccino antitifoideo.

Per la profilassi dell' Epatite si impiega generalmente il vaccino antiepatite A (v. nelle pagine successive), solo in particolari situazioni è opportuna la vaccinazione per l'epatite B.

Dopo questi brevi cenni, pubblichiamo schede dedicate ad alcune malattie per prevenire le quali è consigliabile anche nell' età adulta vaccinarsi.